

IO E LA MIA STORIA

IL TALENTO DEI PAZIENTI RACCONTATO DAI NUOVI AUTORI ITALIANI.

I pazienti che affrontano patologie onco-ematologiche spesso perdono le sicurezze sulle quali hanno fondato **il loro equilibrio di vita**. L'incontro con la malattia genera una sensazione di invasione, un sentimento di sconfitta.

Prevalgono il rifiuto, la paura di morire. **L'incapacità di guardare al futuro.**

Il progetto **IO E LA MIA STORIA** vuole aiutare il paziente a innescare una reazione positiva che gli permetta di **esprimere se stesso** e le proprie capacità.

Ma non solo.

AIL vuole cambiare la percezione comune sulla malattia, perché il tumore non cancella quello che un paziente è stato e ancora è.

Per questo sceglie di mostrare non la sofferenza, ma la personalità dei pazienti invitandoli a spedire le foto delle loro opere creative.

IO E LA MIA STORIA è la vetrina delle loro passioni. Celebra la **vita**.

Anche attraverso il suo connubio con la letteratura.

Tutte le opere saranno esposte sul sito e poi incluse in un e-book.

Alcune saranno inserite in un libro **edito da Mondadori** accompagnate dai testi degli autori diplomati nel biennio di **Scuola Holden**, fondata da Alessandro Baricco.

IO E LA MIA STORIA non è un premio. È un'iniziativa **profondamente partecipativa**.

L'obiettivo è valorizzare il paziente, metterne in luce l'unicità. Non serve essere artisti per partecipare: ognuno è bravo in qualcosa e non importa cosa.

Può essere pittura, scultura, fotografia, magari giardinaggio, cucina, restauro o ricamo.

Nessun paziente **si sentirà inadeguato o secondo** a nessun altro.

Tutti saranno protagonisti.

Perché da ogni paziente può nascere una storia nuova.